

Arianna Scommegna in Potevo essere io di Renata Ciavarino

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Potevo essere io è il racconto di una bambina e un bambino che diventano grandi partendo dallo stesso cortile. Due partenze, stessi presupposti, ma con finali diversi.

Chi racconta, Arianna Scommegna, è quella bambina, che cerca di capire, insieme allo spettatore, il senso di queste due storie, interrogandosi sul perché si sono differenziate e su come il modo di vivere dei due protagonisti abbia inciso sui diversi destini.

Potevo essere io, pur costruendosi attorno a una storia, non è uno spettacolo di narrazione pura. In scena ci sono anche le voci di quelle persone-personaggi che hanno attraversato la vita dei due protagonisti: un allenatore di kick boxing, una stella emergente del pop croato, un regista di film porno, una merciaia di Casal di Principe, una cartomante del quartiere di Niguarda.

Scommegna mette in scena tutto questo in un allestimento scarno, in cui le parole risuonano in mezzo a pochi oggetti: il minimo indispensabile per una frontalità assunta, senza mediazioni. Una sola concessione: la proiezioni di alcuni video che evocano spaccati di vita quotidiana. Come l'immagine sgranata di un bambino, affacciato alla finestra di un palazzo di periferia, che si volta al richiamo: «Girati, stiamo girando il filmينو. Sorridi!».

Testo di Renata Ciavarino
con Arianna Scommegna
supervisione registica Serena Sinigaglia

set Maria Spazzi
video e scelte musicali Elvio Longato
luci Carlo Compare
produzione ATIR
spettacolo vincitore bando NeXtwork 2013

Informazioni

Data: domenica 5 ottobre

Orario: 19.00

Luogo: Teatro LabArca, via Marco d'Oggiono 1, Milano

Ingresso: 15 euro intero | 10 euro ridotto; riservato ai soci (5 euro tessera annuale)

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/arianna-scommegna-in-potevo-essere-io-di-renata-ciavarino/148185>

